



Montagna Vicentina

Società Cooperativa

C.F. e P. IVA 00946750247

Sede: Piazza Stazione, 1 – 36012 Asiago (VI)

MISURA 19 SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER

PSR VENETO 2014 – 2020

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Verbale N. 93 di Reg. del 04.12.2017

OGGETTO: PSR VENETO 2014-2020 - MISURA 19 PSL "F.A.R.E. MONTAGNA". Approvazione Regolamento per l'identificazione, verifica, monitoraggio e gestione di possibili situazioni di conflitto di interesse.

L'anno 2017 (duemiladiciasette) addì 04 (quattro) del mese di dicembre alle ore 17:00 presso la sede della Società G.A.L. "Montagna Vicentina", in seguito a convocazione del Presidente si è riunito il Consiglio di Amministrazione, nelle persone dei signori:

P	Ruaro Dario	(Confartigianato Vicenza)	Presidente
P	Sandonà Marco	(Unione Montana Astico)	Vicepresidente
P	Rasia Dal Polo Domenico	(Coldiretti Vicenza)	Consigliere
A	Martello Luigi	(Comune di Roana)	Consigliere
P	Zampieri Fabio	(Confcommercio Vicenza)	Consigliere

Il Presidente Dario Ruaro, constatato il numero legale degli intervenuti e preso atto delle dichiarazioni dei componenti il Cda e del Direttore del GAL di assenza di situazioni di potenziale conflitto di interessi, dichiara aperta e valida la seduta ed invita il Consiglio all'esame e alla discussione dei punti all'Ordine del Giorno.

Partecipano alla seduta il dott. Francesco Manzardo, Direttore del GAL, il quale nella funzione di Segretario provvede alla stesura del presente verbale.

PREMESSE

Il Presidente evidenzia che il punto A5 del paragrafo 3.2 *"Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti"* allegato B di cui all'Avviso di selezione dei GAL approvato con DGR n.1214 del 15.09.2015 prevede che il GAL, con proprio atto deliberativo, approvi ed attivi specifici standard organizzativi ed operativi in grado di identificare, verificare, monitorare e governare tutte le possibili situazioni di conflitto di interesse rilevabili nell'ambito della propria attività ed azione. La procedura prevista dall'atto deve prevedere almeno gli elementi di seguito richiamati: 1- la definizione di conflitto di interesse 2- la previsione dell'attivazione di apposite misure di prevenzione riguardo alle possibili situazioni di conflitto di interesse, ossia alle situazioni concrete in cui l'imparzialità della funzione esercitata da una o più figure potrebbe venire meno in conseguenza dei propri interessi professionali o personali in causa; tali valutazioni e misure devono interessare almeno i soggetti così identificati: a) i membri dell'organo decisionale e gestionale, con riguardo alla forma giuridica prescelta dal singolo partenariato b) i rappresentanti del GAL nelle Commissioni tecniche GAL-AVEPA c) il personale del GAL d) i consulenti esterni del GAL. 3- la previsione che, nel caso in cui sussista una situazione di conflitto di interesse, le misure di prevenzione siano almeno: I. la necessità di una comunicazione scritta e motivata da parte del soggetto in conflitto di interessi II. l'astensione di tale soggetto dall'attività rispetto la quale potrebbe venir meno l'imparzialità. 4- la previsione delle seguenti incompatibilità generali: i. il personale del GAL, con particolare riferimento al Direttore, non può essere parte della struttura tecnica di altro GAL ii. il personale incaricato della gestione del GAL non può assumere altri incarichi retribuiti riguardanti la progettazione o l'attuazione di operazioni/domande di aiuto finanziate dal PSL, salvo espressa autorizzazione della Regione, a fronte di motivata richiesta da parte del GAL. Con deliberazione n. 3 del 29 febbraio 2016, il Consiglio di Amministrazione del GAL Montagna Vicentina ha approvato il proprio Regolamento Interno per la gestione del conflitto di interesse.

A seguito dell'avvio della programmazione 2014-2020 l'AdG FEASR, Parchi e foreste della Regione Veneto ha evidenziato alcune criticità negli *"Standard organizzativi ed operativi in materia di conflitto di interesse"* adottati dai GAL Veneti fornendo all'uopo ad essi alcuni strumenti per una loro eventuale revisione.

Per quanto sopra esposto, il Presidente ha incaricato l'ufficio di procedere ad un riesame del Regolamento al fine di evitare possibili situazioni di conflitto di interesse che potrebbero insorgere nelle diverse fasi di attuazione del PSL F.A.R.E. Montagna del GAL Montagna Vicentina 2014 - 2020.

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Presidente del GAL;

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1306/2013 integrato dal reg. delegato (UE) 2015/1971 che rappresenta la normativa centrale del finanziamento delle spese connesse alla politica agricola comune (PAC), comprese le spese per lo sviluppo rurale, per il periodo 2014-2020;
- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), in particolare la sezione LEADER (Artt. 42-44) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul coordinamento tra i diversi fondi al fine di promuovere lo sviluppo armonioso, equilibrato e sostenibile dell'Unione, in particolare al CAPO II - Sviluppo locale di tipo partecipativo (Artt. 32-35), anche denominato "Community-led local development (CLLD)";
- il Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2014-2020 approvato con decisione della Commissione Europea n. 3482 del 26 maggio 2015 e ratificato dalla Regione Veneto con la deliberazione della Giunta Regionale n. 947 del 28 luglio 2015. Il testo del PSR Veneto 2014-2020 è stato modificato per effetto della decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C (2016) 988 del 15 febbraio 2016;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 214 del 3 marzo 2016 con cui è stato approvato il testo modificato del PSR 2014-2020;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1214 del 15/09/2015 e s.m.i., e in particolare il par. 3.2 *"condizione di ammissibilità dei soggetti richiedenti"* punto a5 dell'Allegato B alla medesima deliberazione;
- la Deliberazione n. 9 del 14/03/2016 del CdA del GAL Montagna Vicentina di approvazione del Programma di Sviluppo Locale *"F.A.R.E. Montagna – Filiere e Identità Rurale – Elementi di crescita della destinazione Montagna Vicentina"* redatto secondo le disposizioni della DGR n. 1214 del 15/09/2015 e ss.mm.ii. – Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 – Bando Pubblico Reg. UE 1303/2013 artt. 32-35 – Reg. UE 1305/2013 art. 42,44 – Misura 19.4.1. *"Sostegno alla Gestione e all'animazione territoriale del GAL"*;
- il Programma di Sviluppo Locale 2014-2020 del GAL Montagna Vicentina denominato *"F.A.R.E. Montagna"*, redatto secondo lo schema all.to tecnico 12.5 alla DGR N. 1214 del 15.09.2015 s.m.i., presentato dal GAL Montagna Vicentina ad Avepa in data 08/04/2016 unitamente alla domanda di aiuto a valere sulla Misura 19 –

Sviluppo Locale Leader- Intervento 19.4.1- Sostegno alla Gestione e all'animazione territoriale del GAL del PSR 2014-2020;

- il Decreto del Dirigente dello Sportello unico agricolo di Padova n. 186 del 14/10/2016 relativo alla finanziabilità definitiva delle domande di aiuto presentate nell'ambito dell'intervento 19.4.1 "Sostegno alla gestione e all'animazione territoriale del GAL" (DGRV n. 1214/2015) – PSR per il Veneto 2014/2020;
- la DGR n. 1547 del 10/10/2016 pubblicata nel BURV del 21.10.2016 di approvazione della graduatoria di selezione di nove Gruppi di Azione Locale (GAL) Veneti e dei relativi Programmi di Sviluppo Locale (PSL), con le rispettive dotazioni finanziarie, sulla base dell'iter istruttorio condotto da Avepa e dal Comitato regionale Leader sulle domande di aiuto presentate per il tipo di intervento 19.4.1 – Sostegno alla gestione e all'animazione territoriale dei GAL, ai sensi del bando attivato con DGR 1214/2015;
- la Delibera del Cda del GAL Montagna Vicentina n. 23 del 14/11/2016 avente ad oggetto "Preso d'atto dell'approvazione da parte della Regione Veneto del PSL 2014-2020 del GAL Montagna Vicentina "F.A.R.E. MONTAGNA- Filiere e Identità Rurale – Elementi di crescita della destinazione Montagna Vicentina" e adozione relative prescrizioni. Attivazione del PSL 2014-2020 del GAL Montagna Vicentina e della relativa strategia;

RICHIAMATA la deliberazione del Cda n. 3 del 29.04.2016 avente per oggetto l'approvazione del Regolamento per la gestione del conflitto di interesse del GAL Montagna Vicentina;

ANALIZZATA la nuova bozza di Regolamento volta a migliorare i sistemi di identificazione, verifica, monitoraggio e gestione di possibili situazioni di conflitto di interesse del GAL Montagna Vicentina;

VERIFICATO il rispetto degli elementi minimi elencati al punto a5 del par. 3.2 all. B alla DGR 1214 del 15/09/2015 e s.m.i.;

ACCERTATO che almeno il 50% dei Consiglieri presenti rappresentano le parti economiche e sociali e la società civile come disposto dall'art. 34 del Reg. UE 1303/2013;

RICHIAMATO il rispetto di quanto previsto dal Regolamento interno per la gestione del conflitto di interesse, approvato con delibera n. 3 del 29/02/2016, e sentita la dichiarazione dei presenti sulla insussistenza di conflitto di interessi in merito alla deliberazione in oggetto.

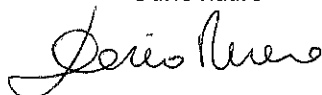
DELIBERA

1. Di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di approvare il Regolamento per l'identificazione, verifica, monitoraggio e gestione di possibili situazioni di conflitto di interesse del GAL Montagna Vicentina da ratificarsi alla prossima Assemblea dei Soci, allegato sub a) al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
3. Di dare massima divulgazione al succitato Regolamento mediante la sua pubblicazione sul sito istituzionale del GAL Montagna Vicentina alla Sezione "Amministrazione Trasparente";
4. Di trasmettere il presente provvedimento alla Regione Veneto, Direzione AdG FEASR, Parchi e foreste UO Programmazione Sviluppo Rurale;
5. Di confermare che la presente deliberazione è stata adottata nel rispetto degli obblighi previsti dalla DGR n. 1214/2015, in particolare a garanzia che almeno il 50% dei voti espressi nelle decisioni di selezione provenga da partner che sono autorità non pubbliche;
6. Di confermare che la presente deliberazione è stata adottata nel rispetto degli obblighi previsti dalla DGR n. 1214/2015, in particolare in materia di conflitto di interessi e trasparenza nei processi decisionali;
7. Di dare immediata esecutività alla presente deliberazione.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Dario Ruaro



IL SEGRETARIO

Francesca Manzardo

